

# I recenti orientamenti della Cassazione in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

*di Michele Tiraboschi e Maria Giovannone*

La materia della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro è caratterizzata da una cospicua disciplina normativa solo recentemente ricondotta a sistema grazie alla approvazione del d.lgs. n. 81/2008, c.d. Testo Unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, cui tuttavia non fa seguito un grado di effettività soddisfacente.

Nel corso degli ultimi anni, con l'accresciuta sensibilità verso il tema della prevenzione e della sicurezza sul lavoro, cui non poco ha contribuito l'imponente produzione legislativa di matrice comunitaria, senza dubbio la giurisprudenza ha svolto un importante ruolo di interpretazione e filtro della vasta normativa.

La redazione del Testo Unico, in parte di natura compilativa, non ha ancora contribuito alla completa razionalizzazione della materia, aprendo anzi nuovi profili di criticità e incertezza interpretativa. Ancora fondamentale è dunque il contributo del vaglio giurisprudenziale al fine di una applicazione delle tutele che tenga conto dell'esigenza di maggiore effettività, ancor più nel periodo di transizione tra vecchia e nuova disciplina.

Per questo motivo, in questo Bollettino speciale, proponiamo una rassegna giurisprudenziale che ripercorre le principali pronunce di legittimità per il periodo 2008-2009. Il lavoro ha l'intento di rap-

presentare gli orientamenti espressi dalla Suprema Corte sulle questioni più rilevanti in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro senza trascurare i profili, di pari rilievo, degli infortuni *in itinere* e dei riflessi previdenziali che la materia presenta.

Le sentenze, riportate in ordine cronologico, con le relative massime, sono state individuate in relazione al settore di riferimento, alla tipologia di rischio, al ruolo dei soggetti responsabili coinvolti, al modello di organizzazione del lavoro, alle modalità di determinazione dell'infortunio ed alla tipologia contrattuale.

Si intende così offrire, agli addetti ai lavori e alla comunità tutta, uno strumento di agile consultazione per supportare la gestione della recente disciplina in relazione alla quale le nuove criticità interpretative si sovrappongono alle problematiche più risalenti, rendendo talvolta di difficile fruibilità pratica le tutele e gli istituti predisposti dal quadro normativo.

**Michele Tiraboschi**  
tiraboschi@unimore.it

**Maria Giovannone**  
Scuola internazionale di Dottorato  
in Diritto delle relazioni di lavoro  
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
Adapt – Fondazione Marco Biagi